



8661.U del 9 marzo 2020 e 4223 del 20 marzo 2020, nelle quali pure si specifica che i collegamenti effettuati con il detto programma su dispositivi dell'ufficio o personali utilizzano infrastrutture dell'amministrazione o aree di data center riservate in via esclusiva al Ministero della Giustizia;

Ogni partecipante "da remoto" si impegna a adottare durante lo svolgimento della seduta comportamenti che assicurino la massima riservatezza delle comunicazioni e dello svolgimento della seduta, fatta salva la possibilità che eventuali persone interessate ad assistere ne facciano apposita richiesta al Presidente.

I componenti concordano sul divieto di acquisire e divulgare immagini, video e audio della seduta o di parte di essa.

TRIBUNALE DI ASTI – Decreto n. 8/2025 V.T. in data 07/02/2025.

Il Consigliere BARGERÒ relazione quanto segue.

Con variazione tabellare urgente e provvisoriamente esecutiva in data 7.2.25, la Presidente del Tribunale di Asti ha provveduto a modificare il vigente criterio di assegnazione dei ricorsi per decreto ingiuntivo.

Invero, posto che quello vigente – che prevedeva l'assegnazione, a rotazione in ordine di anzianità, di gruppi di 30 ricorsi per ciascun giudice – presentava aspetti poco funzionali (rappresentati dal fatto che l'attesa di comporre il pacchetto di 30 procedimenti comportava il decorso di diversi giorni, il che andava a impattare in maniera negativa sul termine di 30 giorni assegnato dall'art. 641 c.c. per provvedere sul ricorso), la Presidente, su conforme proposta del Presidente della Sezione civile, ha disposto che l'assegnazione continui ad avvenire nella stessa maniera ma che il pacchetto di fascicoli da assegnare a ciascun giudice ammonti a 15 fascicoli, di tal che il periodo di tempo impiegato per raggiungere tale cifra sia ridotto e, di conseguenza, il termine per provvedere venga eroso in maniera ben più ridotta.

Si tratta, com'è evidente, di un criterio di ripartizione del lavoro che non incide sul quantitativo attribuito a ciascun giudice (che rimane uguale) ma solamente sulla frequenza di assegnazione e che tende a realizzare un risultato più proficuo sia in termini di migliore gestione del lavoro (il giudice assegnatario disporrà di uno spatium deliberandi maggiore), sia in termini di risposta giurisdizionale (i decreti ingiuntivi verranno tendenzialmente emessi prima, con maggiore soddisfazione degli interessi del richiedente, soprattutto nei casi in cui venga richiesta la provvisoria esecutività allegando grave pericolo nel ritardo).

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione del Consigliere BARGERÒ;  
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della  
Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI IVREA – Decreto n. 4/2025 V.T. in data 10/02/2025.  
Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera RUFFINO;  
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della  
Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI TORINO – Decreto n. 17/2025 V.T. in data 04/02/2025  
avente ad oggetto: *“Sezione IV civile – costituzione ruolo del Presidente di  
sezione dott.ssa Domenica Maria Tiziana Latella.”*  
Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera CASTELLINO;  
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della  
Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI TORINO – Decreto n. 18/2025 V.T. in data 04/02/2025  
avente ad oggetto: *“Sezione specializzata agraria. Assegnazione interna con  
funzioni non esclusive. Esito interpello.”*  
Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera GALLINO;  
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della  
Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI TORINO – Decreto n. 19/2025 V.T. in data 04/02/2025  
avente ad oggetto: *“Modifica riassegnazioni affari penali prevista da V.T.  
151/2024.”*

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione della Consigliera RUFFINO;

ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della  
Commissione Flussi,

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all’unanimità.

TRIBUNALE DI VERBANIA – Decreto in data 21/1/2025 avente ad oggetto:  
*“proposta di variazione tabellare immediatamente esecutiva (art.40 della  
circolare vigente) – sezione civile”*

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione della Consigliera CASTELLINO;

dato atto che il decreto è stato revocato;

prende atto.

TRIBUNALE DI VERCELLI – Decreto n. 1/2025 V.T. in data 03/02/2025.

La Consigliera LAVARINI relaziona quanto segue.

Con comunicazione Prot. 273/2025/U del 17.2.2025, la Presidente del  
Tribunale di Vercelli ha inviato i chiarimenti richiesti dal CG alla scorsa  
adunanza in merito alla VTU di cui al Decreto n. 1/2025, recante le misure  
organizzative volte a far fronte alle dimissioni dall’Ordine giudiziario della  
Dr.ssa Giulia PEZZINO. In particolare, il CG chiedeva alla Presidente di  
“precisare il criterio oggettivo con il quale sono stati riassegnati gli 8  
procedimenti a decisione ed i 6 a riserva precedentemente assegnati alla  
Dr.ssa PEZZINO” (cfr. verbale adunanza 11.2)

La Presidente, premessa la precisazione che non sono stati coinvolti nella  
riassegnazione i Dottori FRANCESE e PADALINO - che trattano la sola  
materia del diritto di famiglia -, e che, come già risulta dalla VTU in oggetto,  
si è concordato di assegnare in prevalenza le cause a riserva e a decisione ai  
giudici che non erano stati assegnatari dei fascicoli ex PEZZINO nella  
precedente VTU del 18.11.2024 (vale a dire ai dottori CAMPESE, TROTTA e  
GASPARI), chiarisce che l’assegnazione dei fascicoli a decisione e a riserva è  
stata operata sulla base dei seguenti criteri:

a) 4 procedimenti a decisione sono stati riassegnati al medesimo giudice che  
già se ne occupava prima della breve permanenza presso l’Ufficio della

Dr.ssa PEZZINO (ott 2023-ago 2024), vuoi in ragione della previa conoscenza della causa, vuoi perché il numero finale RG coincideva con la competenza tabellare dello stesso giudice (segue l'elenco dei 5 procedimenti e dei giudici assegnatari, nelle persone delle Dr.sse FANINI (1), GENTILI (1) e TROTTA (2));

b) con riguardo agli ulteriori 4 procedimenti a decisione, volendo assegnare un numero pari di cause ai Dottori CAMPESE, TROTTA e GASPARI (e risultando la Dr.ssa TROTTA già assegnataria di 2 procedimenti secondo il criterio sub a), si è distribuita fra i Dottori CAMPESE e GASPARI una causa più risalente e una più recente, partendo dal giudice più anziano (il Dr. CAMPESE);

c) con riguardo alle 6 cause a riserva, si è utilizzato il medesimo criterio sub b) - una riserva più risalente e una più recente partendo dal giudice più anziano - per la distribuzione fra i Dottori CAMPESE, TROTTA, GASPARI). Vengono indicati i numeri di RG, risalenti e recenti, rispettivamente assegnati a ciascun giudice.

Alla luce dei chiarimenti pervenuti, si propone parere favorevole.

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera LAVARINI;  
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

#### PROCURA GENERALE PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI TORINO

- Decreto n. 5/UD/2025 in data 05/02/2025 avente ad oggetto l'applicazione del dott. Dionigi Maria Tibone, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, alla Procura Generale di Torino per udienza relativa al procedimento R.G. 1982/2024 del 10.03.2025 e eventuali successive.

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera MUSSA;  
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto.

MOSETTO dott. Francesco, MOT presso il Tribunale di Torino. - Istanze n. 23191-23192-23193 intese ad ottenere l'autorizzazione ad assumere incarichi extragiudiziari.

La Consigliera GALLINO relazione quanto segue.

Con le istanze n. 23191, 23192, 23193, 5.2.2025, il dott. Francesco MOSETTO, magistrato in tirocinio presso il Tribunale di Torino, nominato con DM 22.10.2024, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere i seguenti incarichi extragiudiziari:

- 1) componente commissione d'esame di diritto commerciale e materie affini presso l'Università di Torino, in qualità di cultore della materia;
- 2) membro del Comitato di redazione di diritto commerciale della rivista *Giurisprudenza Italiana*;
- 3) conseguimento del titolo di dottore di ricerca;

Il Dott. Francesco Masetto rappresenta che gli incarichi in relazione ai quali richiede l'autorizzazione costituiscono una parziale prosecuzione dell'attività scientifica che svolgeva già prima della presa di servizio (come emerge dagli allegati alla richiesta).

Con riferimento all'incarico sub 1) rappresenta, tra l'altro, che la qualifica di cultore della materia e la conseguente partecipazione alle commissioni di esame non comportano alcun compenso o rimborso spese; che ha intrattenuto in passato rapporti contrattuali con l'Università di Torino, tutti conclusi prima della presa di servizio; che la qualifica ha durata biennale ed è rinnovabile; che il numero di ore necessario, pur non essendo prevedibile con certezza, dipendendo dal numero di studenti presenti ai singoli appelli di esame, è pronosticabile in dodici ore annue;

Con riferimento all'incarico sub 2) rappresenta, tra l'altro, che l'incarico non comporta alcun compenso o rimborso; che l'impegno richiesto (riunioni con cadenza bimestrale) è prevedibile in circa dieci ore annue. Le riunioni del comitato di redazione sono finalizzate a individuare i provvedimenti da annotare e assegnarli ai commentatori disponibili, discutendo le questioni giuridiche di maggiore importanza. L'attività ha un elevato contenuto formativo.

Con riferimento all'attività sub 3) rappresenta di avere iniziato l'attività di dottorato nell'ottobre 2020 sino al dicembre 2023, che l'attività in relazione

alla quale chiede l'autorizzazione non comporta alcun compenso o rimborso e che l'impegno prevedibile per la discussione della tesi è di circa un'ora.

E' stato espresso parere favorevole da parte dei magistrati collaboratori per il settore penale e civile, ai sensi dell'art. 16 co 2 lett. i) della circolare sugli incarichi extragiudiziari n. 22581/2015 e successive modifiche, in cui si evidenzia la compatibilità degli incarichi con il piano di tirocinio redatto dagli stessi magistrati collaboratori. I magistrati collaboratori rappresentano che, interpellati i magistrati cui finora è stato affidato il Dott. Masetto, non sono emersi ritardi o altre criticità nello svolgimento del tirocinio. E' in atti il nulla osta del Presidente del Tribunale di Torino.

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione della Consigliera Gallino e rilevato che:

- l'istanza è conforme alle disposizioni e ai principi di cui alla circolare consiliare in materia di incarichi extragiudiziari dei magistrati n. 22581/2015 del 9 dicembre 2015 e successive modifiche e contiene le attestazioni richieste;

- gli incarichi in relazione ai quali si richiede l'autorizzazione sono inerenti all'attività svolta presso l'ufficio, non interferiscono con lo svolgimento del tirocinio e, in ragione della natura degli enti conferenti, delle materie trattate, del numero di ore previsto, della gratuità della prestazione sono pienamente compatibili con l'attività svolta dall'istante;

esprime parere favorevole.

FRANCESE dott.ssa Simona, giudice presso il Tribunale di Vercelli. - Istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione ad assumere incarico extragiudiziario.

Il Consigliere GIANNONE rileva:

- che con istanza depositata in data 11.2.2025, la dott.ssa Simona FRANCESE, giudice del Tribunale di Vercelli, ha chiesto di essere autorizzata allo svolgimento dell'incarico di docenza in materia di Diritto di Privato da svolgersi presso L'Università del Piemonte Orientale – Dipartimento Studi Umanistici – Corso di Laurea in Lingue Straniere, nella sede di Vercelli (di cui al “bando UPO 24-003 del 30.1.2025: essendosi la ricorrente riservata di produrre l'atto di designazione “non appena disponibile e in esito alla decisione dell'organo deliberativo”);

- che si tratta di incarico della durata di ore 30 per lezioni in materia di diritto privato da tenersi nel periodo marzo-giugno 2025, oltre a sessioni di esame di esami che “avranno luogo fino alla primavera 2026” [per una specificata durata complessiva dal 3.3.2025 al 31.3.2026]; e per il quale è previsto un compenso lordo totale di € 900 (30 € all’ora per le sole lezioni);
- che, come correttamente indicato dalla richiedente, si tratta di incarico di docenza conferito da università pubblica (previsto dall’art. 5.1. lett. A) Circolare sugli incarichi extragiudiziari n. 22581 del 9.12.2015 (modificata in data 8.4.2022), tuttavia soggetto ad autorizzazione con procedura ordinaria ai sensi dell’art. 17.1 lett. a) della Circolare, e ciò alla luce della durata dell’incarico, pari ad almeno 30 ore (<<incarichi... che comportino un numero di ore pari o superiore alle ore 26>>);
- che nel merito risultano depositate tutte le autodichiarazioni e le certificazioni richieste dalla procedura ordinaria;
- che la richiedente ha in particolare autocertificato l’insussistenza delle condizioni ostative previste dagli artt. 10 e 17 c. 2 della circolare;
- che in data 13.2.2025 è stato depositato (con corredo di statistiche anche comparate e certificazione di cancelleria) il richiesto parere motivato del Dirigente dott.ssa TAMAGNONE, Presidente del Tribunale di Vercelli (art. 17.3 Circolare), ove ella, nell’esprimere parere favorevole al conferimento dell’incarico, attesta che la dott.ssa FRANCESE <<ha assicurato un livello di produttività non inferiore alla media della sezione di appartenenza >> e che <<non risultano ritardi nel deposito dei provvedimenti o nel compimento delle attività giudiziarie>> [circostanza, quest’ultima, comprovata anche dalla certificazione negativa di cancelleria appunto sull’insussistenza di ritardi nel deposito di provvedimenti];
- che il Consiglio Giudiziario è tenuto, ex art. 13.1 della Circolare, a <<esprimersi in maniera esaustiva sulla compatibilità dell’incarico richiesto con l’attività prestata dall’istante, tenendo conto degli eventuali profili di pregiudizio per il prestigio o per l’immagine di imparzialità e indipendenza del magistrato”, oltre che a “pronunziarsi sulla compatibilità dell’incarico richiesto con l’attività del richiedente, anche considerando i livelli di laboriosità ed i tempi di deposito delle motivazioni dei provvedimenti adottati>>.
- che appare sul punto del tutto condivisibile il già citato parere favorevole espresso dal Dirigente in data 13.2.2025;
- che sussiste anche l’ipotesi di motivata assoluta urgenza ai sensi dell’art. 15.1 della Circolare, in quanto la data di inizio incarico è stata indicata al 3.3.2025;



- che in conclusione si tratta di incarico di docenza in materia giuridica che - in ragione della natura pubblica dell'ente conferente (Università pubblica), della materia trattata (insegnamento di diritto privato), del numero di ore previsto, dell'entità del compenso, della laboriosità del magistrato aspirante (come desumibile dalle prodotte statistiche anche comparate), dell'assenza

di ritardi nel deposito di provvedimenti e delle valutazioni di professionalità sempre positive riguardanti la dott.ssa FRANCESE - appare pienamente compatibile con l'attività giudiziaria svolta dalla richiedente e non pregiudizievole per il prestigio e l'immagine di imparzialità e indipendenza del magistrato;

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione del Consigliere GIANNONE,  
esprime parere favorevole all'autorizzazione all'incarico extragiudiziario richiesto.

Il Consiglio\_all'unanimità approva il verbale.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione del Consiglio viene sciolta alle ore 15.35.

IL SEGRETARIO  
F.to Antonia Mussa

LA PRESIDENTE VICARIA  
F.to Alessandra Bassi